



**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze**  
**Commissione sicurezza**

**Report della riunione del 23 Ottobre 2014**

**Inizio ore 17,30**

**Termine ore 19,00**

**Partecipanti: BINDI, BRESCI, DEBENEDETTIS, DEL SOLDATO, FERI, FORCONI, FRATINI, MAGALDI B., MAGALDI F., MARRANI, MASONI, MATTEUCCI, PAIANO, SEGHI.**

**1) Gruppo di lavoro "Prevenzione incendi" - Nuovo testo unico prevenzione incendi**

Si è riunito il gruppo "Prevenzione Incendi" il giorno 09/10 u.s. con l'obiettivo di analizzare il Testo Unico di Prevenzione Incendi ed eventualmente esprimere note e/o commenti.

Il gruppo ha deciso di analizzare un caso di studio, non normato nelle regole tecniche.

**2) Modelli semplificati PSC, POS, PSS, FASCICOLO**

Con Decreto Interministeriale 9 Settembre 2014 (comunicazione in Gazzetta Ufficiale del 12 Settembre 2012, n. 212) sono stati definiti i modelli semplificati per la redazione dei seguenti piani di sicurezza:

- ❖ Piano Operativo di Sicurezza (POS);
- ❖ Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC);
- ❖ Piano di Sicurezza Sostitutivo (PSS);
- ❖ Fascicolo dell'Opera (FO);

Fermo restando gli adempimenti di legge obbligatori, di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 163/2006, il datore di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici, il coordinatore per la sicurezza e l'appaltatore o il concessionario possono facoltativamente predisporre i piani di sicurezza utilizzando i modelli semplificati in allegato al Decreto.

Nella discussione sono emerse alcune osservazioni che richiederanno maggiore approfondimento ed in particolare:

- I modelli non sembrano semplificare la redazione dei documenti ma semplicemente standardizzarla;
- POS: nel nuovo modello è necessario specificare anche i nominativi dei lavoratori e, per i lavoratori autonomi, molteplici informazioni aggiuntive. Inoltre sembra debbano essere ricomprese anche le lavorazioni che l'impresa intende subappaltare;
- PSC: nel nuovo modello è necessario riportare anche l'organigramma del cantiere, le eventuali proposte del RLS e specificare le revisioni.

Entro 24 mesi dall'entrata in vigore della norma i Ministeri competenti dovranno provvedere al monitoraggio dell'applicazione dei modelli rielaborandone eventualmente i contenuti.

E' intenzione della commissione valutare i modelli e proporre la correzione delle criticità.

### 3) **Parapetti provvisori. Lo studio pubblicato dall'INAIL**

Nei cantieri mobili o temporanei i parapetti provvisori rappresentano uno dei dispositivi di protezione collettiva più diffusi ed efficaci per eliminare o almeno ridurre i rischi durante l'esecuzione dei lavori in quota. I lavori per i quali trovano impiego i parapetti provvisori sono:

- ❖ lavori su coperture;
- ❖ lavori su solai;
- ❖ lavori su ponti;
- ❖ lavori su viadotti;

La pubblicazione realizzata dall'INAIL "Analisi delle caratteristiche funzionali e di resistenza di differenti tipi di parapetti provvisori prefabbricati utilizzati nei cantieri temporanei o mobili" propone un'analisi delle diverse tipologie di parapetto, con illustrazioni grafiche e fotografiche, che vanno scelte in funzione

- ❖ del tipo di intervento (costruzione, demolizione, manutenzione);
- ❖ della tipologia di struttura di ancoraggio (elementi monolitici orizzontali, elementi piani orizzontali, elementi monolitici inclinati, elementi piani inclinati);
- ❖ dei materiali costituenti la struttura stessa (elementi in calcestruzzo gettati in opera, elementi in calcestruzzo prefabbricati, elementi in acciaio, elementi in legno);

### 4) **Varie ed eventuali**

Si da notizia della pubblicazione di un documento di ITACA sui compiti del RUP.

Il CNi darà la propria adesione alle linee guida per il CSE alla cui stesura ha partecipato anche la nostra commissione.

Alle 19,00 si conclude la riunione.